



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

CONFERENZA DEI SERVIZI

(11 OTTOBRE 2018)

VERBALE

OGGETTO: Opera strategica “Asse viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione”.
Maxi lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 “val di Chienti”
Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II -
Foligno e degli interventi di completamento (CUP F12C03000050011). Allaccio
SS 77 - SS 16 a Civitanova Marche con realizzazione della rotatoria e del
sottopasso ferroviario sul Sublotto 1.3.

VISTO

- La delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, “*Legge n. 443/2001 – Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche*”, all’interno della quale l’intervento è inserito nell’elenco delle opere ed interventi strategici;
- l’Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2002 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Marche e Umbria, relativa alle *infrastrutture e opere interessanti il territorio marchigiano* comprese nell’ambito dei “Corridoi trasversali e dorsale appenninica”;
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica dell’8 giugno 2001, n. 327, e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n.163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e ss.mm.ii;
- la Delibera CIPE n. 13/04 del 27 maggio 2004 (pubblicata in G.U. al n.20, in data 26/01/2005) con cui è intervenuta l’approvazione con prescrizioni del progetto preliminare della tratta “Allaccio SS 77- SS 16”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 febbraio 2014, n. 72, “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;
- il decreto ministeriale del 4 agosto 2014, n. 346 il quale, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 febbraio 2014, n. 72, individua gli uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ne determina i relativi compiti;
- il decreto interministeriale del 14 novembre 2014, n. 498;
- il decreto interministeriale del 4 marzo 2015, n. 82;



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

- il decreto ministeriale del 9 giugno 2015, n. 194;
- il decreto ministeriale del 19 giugno 2015, n. 203;
- il decreto ministeriale dell'1 luglio 2015, n. 232;
- il decreto ministeriale del 5 agosto 2015, n. 278, con il quale il Ministro delega, a far data dalla registrazione della Corte dei Conti del decreto ministeriale del 9 giugno 2015, n. 194 - avvenuta l'8 luglio 2015 - il Direttore generale della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali alla convocazione e gestione delle Conferenze dei servizi relative ai progetti delle infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi di competenza della medesima Direzione generale;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il *"Codice dei contratti pubblici"*;
- il decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50"* e, in particolare, l'art. 128 che ha introdotto le modifiche di cui all'art. 216 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, mediante il comma 1-bis nel quale è previsto che: *"Per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente"*;

PREMESSO CHE

- il progetto definitivo del Sublotto 1.3 – Allaccio SS77 - SS16 redatto in recepimento della Delibera n.13/2004 è stato approvato il 15 dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Quadrilatero, restando in attesa dell'assegnazione dei previsti finanziamenti per la sua esecuzione, stante che in conformità al DPEF 2008/2012 – Allegato Infrastrutture, tutte le risorse a vario titolo disponibili sono state allocate sulle opere relative all'asse principale SS 77 Foligno – Collesentino, tra le quali il finanziamento originario stanziato con la suddetta Delibera 13/2004 per il progetto preliminare del Sublotto 1.3;
- a luglio 2010 è stata avviata la procedura finalizzata alla approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, con la convocazione da parte del MIT della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 novembre 2010;
- nel corso della citata conferenza il Comune di Civitanova Marche e la Regione Marche - Dipartimento per l'Ambiente hanno fornito parere favorevole con prescrizioni al progetto, riguardanti la riduzione da due carreggiate ad una del tratto di strada in viadotto ed il miglioramento dell'aspetto architettonico dell'opera nel suo complesso;
- sono state avviate ulteriori attività di progettazione da parte del Contraente Generale al fine di ottemperare a tali richieste, conclusesi con l'individuazione di una nuova soluzione progettuale consegnata nel gennaio 2011 e sottoposta al Comune di Civitanova Marche;
- tale soluzione non è stata però condivisa dal Comune, in quanto ritenuta non soddisfacente dal punto di vista architettonico, tanto che il Comune stesso ha poi presentato una soluzione alternativa (caratterizzata da ponti strallati sulla ferrovia e sulla SS16) di maggior visibilità nel contesto urbano circostante ma eccessivamente onerosa rispetto ai finanziamenti che al tempo si riteneva di poter acquisire;



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

- a partire dall'estate 2012, si sono tenuti diversi tavoli tecnici tra la nuova Amministrazione comunale di Civitanova Marche ed i rappresentanti di Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., ad esito dei quali il Comune, tenuto conto peraltro dell'opposizione di alcuni comitati locali alla realizzazione del viadotto, ha richiesto alla stessa società Quadrilatero la realizzazione della sola rotatoria tra la SS77 e la SS16;
- nel corso del 2014 la società Quadrilatero ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture i fondi necessari per l'esecuzione degli interventi di completamento allo stato non finanziati nell'ambito del Progetto Quadrilatero, tra i quali l'allaccio a Civitanova Marche in argomento;
- in data 19/05/2014, il Contraente Generale Val di Chienti S.C.p.A. ha comunicato a Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. il recesso dalle attività di progettazione e successiva esecuzione dei lavori del sublotto 1.3 di che trattasi;
- nel corso del 2015 si sono tenuti ulteriori incontri con il Comune di Civitanova Marche, ai quali hanno partecipato la Regione Marche e RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., mirati alla definizione dello stralcio 1 dell'intervento nonché al miglioramento dell'interconnessione della SS16 con le viabilità comunali che su questa insistono;
- in considerazione di quanto sopra esposto e sulla base del progetto a suo tempo proposto dal Contraente Generale, è stato redatto il progetto definitivo stralciando il viadotto di collegamento della SS77 alla viabilità comunale e la relativa rotatoria di innesto su via A. Moro, previsti nel Progetto Preliminare Approvato dal CIPE;
- con la Delibera CIPE n. 64/2016 del 1° dicembre 2016 il CIPE ha approvato la proposta avanzata dal MIT per il completamento funzionale del Quadrilatero Marche Umbria, prevedendo tra gli interventi "L'allaccio della S.S. 77 con la S.S. 16 a Civitanova Marche con realizzazione della rotatoria e del sottopasso ferroviario sul sub-lotto 1.3", assegnando le corrispondenti risorse a valere sul Contratto di Programma 2016/2020 tra MIT ed ANAS, successivamente approvato con Delibera CIPE n. 65 del 07/08/2017, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15/12/2017;
- con nota Prot. QMU 0003116-P del 14/05/2018, acquisita al Prot. M_Inf_STRA_5249 del 23/05/2018 la Quadrilatero S.p.A. ha trasmesso il progetto definitivo ai fini della Conferenza di servizi art.167 c.5 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- con nota Prot. QMU 0004149-P del 18/06/2018, acquisita al Prot. M_Inf_STRA_6487 del 18/06/2018, Quadrilatero S.p.A. ha inoltrato a questo Ministero l'elenco dei soggetti da convocare in Conferenza dei servizi ai fini dell'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 168, comma 2, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- ai sensi della delega concessa con Decreto ministeriale del 5 agosto 2015, n. 278, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, ha provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi per l'11 ottobre 2018, con nota M_Inf_STRA_9955 del 20/09/2018;
- mediante la nota di cui al punto precedente, è stata fornita l'indicazione del link utile alla consultazione del progetto definitivo oggetto della Conferenza dei servizi (www.mit.gov.it/progetti/asse-viario-marche-umbria);
- con nota M_Inf_STRA_10989 del 04/10/2018 il Direttore Generale della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali ha comunicato il rinvio della Conferenza di Servizi per l'11 ottobre 2018 alle ore 15:00;



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E PREMESSO

in data 11 ottobre 2018 sono convenuti alla Conferenza dei servizi - presieduta dal Direttore generale della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Arch. Maria Lucia Conti, coadiuvata dall'Ing. Andrea Capuani (Dirigente della Divisione II della medesima Direzione generale) e dai funzionari: Arch. Roberto Gentili, Daniela Bruschi, Marilena Bruschi - i rappresentanti delle amministrazioni e degli Enti sotto elencati:

AMMINISTRAZIONE O ENTE	NOMINATIVO	EVENTUALE DELEGA	PARERE
Ministero per i Beni e delle Attività Culturali. Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche	Arch. Annino Isola (Funzionario Architetto); Arch. Maria Teresa Idone (Funzionario Architetto).	Nota prot. n.11453 del 11/10/2018	Favorevole con prescrizioni
Regione Marche. Servizio Tutela ed Assetto del Territorio. Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche.	Dott. Nardo Goffi (Dirigente del Servizio); Dott. Francesco Micucci (Consigliere Regionale).		
Provincia di Macerata.	Dott. Antonio Pettinari (Presidente della Provincia); Dott. Maurizio Scarpecci (Dirigente settore Territorio/Ambiente).		
A.R.P.A.M.	Assente		Ha dichiarato la non competenza
A.A.T.O. Autorità Ambito Territoriale Ottimale n.3 Marche Centro-Macerata.	Assente		
Comune di Civitanova Marche.	Dott. Fausto Troiani; Ing. Roberto Guarnieri; Arch. Paolo Strappato; Dott. Fabrizio Romozzi.	Nota prot. n.11399 del 11/10/2018	
Corpo Forestale dello Stato. Comando Provinciale di Macerata.	Assente		
5° Reparto Infrastrutture. Ufficio B.C.M.	Assente		
Comando Militare CME Marche.	Assente		Favorevole con prescrizioni
ATAC Civitanova S.p.A.	Assente		
Autostrade per l'Italia S.p.A. Gestione Autostrada Bologna-Taranto.	Assente		Non competente ad esprimere parere di merito
RFI - Rete Ferroviaria Italiana. Compartimento di Ancona.	Assente		



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

RFI - Rete Ferroviaria Italiana. Direzione Territoriale.	Dott.ssa Daniela Corsetti		
ENEL S.p.A.	Assente		
ENEL Distribuzione S.p.A.	Assente		
Terna S.p.A. - Rete elettrica Nazionale.	Assente		
SNAM Rete Gas S.p.A.	Assente		Non interessata dall'opera in oggetto
TELECOM Italia Mobile S.p.A. Ufficio spostamenti. Focal point lottizzazioni.	Assente		
TELECOM Italia S.p.A.	Assente		
Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera.	Assente		
Anas S.p.A. - Gruppo FS Italiane. Area Compartimentale Marche.	Assente		Non competente
Presidente della Regione Marche	Assente		
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale.	Assente		
Anas S.p.A.- Gruppo FS Italiane. Direzione Generale.	Dott.ssa Alessandra Miconi	Nota prot. n.11494 del 12/10/2018	Favorevole
Quadrilatero Marche – Umbria S.p.A.	Ing. Andrea Simonini (Responsabile del progetto infrastrutturazione viaria quadrilatero); Ing. Michele Vigna; Dott. Domenico Renda; Dott. Igino Farotti; Dott. Bruno Barbaliscia;		

Il Presidente, evidenziata la regolarità della convocazione, alle ore 15:00 apre la Conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 165 e 166 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 ed avente come obiettivo l'acquisizione delle autorizzazioni, dei pareri e nulla-osta dei diversi soggetti istituzionali interessati all' *Opera strategica "Asse viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione". Maxi lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 "val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno e degli interventi di completamento (CUP F12C03000050011). Allaccio SS 77 - SS 16 a Civitanova Marche con realizzazione della rotatoria e del sottopasso ferroviario sul Sublotto 1.3.*

L'Ing. Andrea Simonini di Quadrilatero Marche – Umbria S.p.A. presenta brevemente gli aspetti salienti del progetto.

Obiettivo dell'intervento è la riorganizzazione dell'intersezione a raso tra la SS77 e la SS16 nell'abitato di Civitanova Marche, attualmente regolata mediante impianto semaforico. A tal fine è prevista la realizzazione di una rotatoria sulla quale si innestano le rampe di fine tratta della SS77 e



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

la SS16, quest'ultima sia nel lato Nord (direzione Ancona) che nel lato Sud (direzione Pescara). Nella stessa rotatoria è inoltre previsto, nel lato Est, l'innesto alla viabilità locale, necessaria per l'accesso ad una limitata zona urbanizzata, altrimenti interclusa. Le rampe della SS77 sono state distanziate al fine di consentire la futura realizzazione del viadotto stralciato nella presente edizione del progetto definitivo. È stata inoltre prevista, su richiesta del comune di Civitanova Marche, un'ulteriore rotatoria tra via Fontanella e la SS16, per consentire una maggiore fluidità del traffico urbano, di dimensioni ridotte rispetto alla prima, posta a circa 100 m di distanza da essa in direzione Pescara.

Inoltre, in ragione di un Piano di soppressione dei passaggi a livello, il progetto in esame prevede la realizzazione di un sottopasso con attraversamento della sede ferroviaria alla progressiva Km 1+002, lungo l'attuale S.S. 16 Adriatica.

Tale intervento consente tra l'altro anche un incremento della funzionalità delle linee ferroviarie che si riflette, in via generale, nel miglioramento del trasporto ferroviario e del pubblico transito, nella maggiore sicurezza nella circolazione dei treni, nella diminuzione dei rischi connessi a perturbazioni del traffico ferroviario, nella riduzione dei costi per il mantenimento in perfetto stato di efficienza degli impianti dei passaggi a livello e dei relativi dispositivi di sicurezza.

Prende la parola il **Dott. Fausto Troiani, Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica del Comune di Civitanova Marche**. Fa presente che la SS 77 è un'arteria fondamentale per il collegamento del territorio dell'Appennino umbro con la costa adriatica ed in particolare con Civitanova Marche. Negli ultimi anni, anche a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il centro Italia, si è registrato un importante aumento dei flussi veicolari in direzione della costa, con delle punte di circa 25.000 veicoli durante i fine settimana e non solo nel periodo estivo.

Tra l'altro fa presente che poco dopo il punto in cui la SS 77 si innesta sulla SS 16 vi è la presenza di un passaggio a livello e che non vi è una viabilità alternativa in quanto la parallela alla SS 16 è una strada, che per tipologia e caratteristiche non è in grado di sopperire al traffico in direzione del centro città. Evidenzia che se i lavori di realizzazione delle rotatorie e del sottopasso venissero fatte contemporaneamente la viabilità sulla nazionale sarebbe bloccata con la conseguente paralizzazione della città, delle imprese site sul territorio e dei paesi limitrofi.

Pertanto chiede che i due appalti vengano separati e svolti in tempi diversi: uno relativo alle due rotatorie con la previsione di un riammagliamentamento viario da realizzarsi attraverso nuove strade che possano sopperire alla chiusura temporanea della strada nazionale; un secondo appalto per il sottopasso, progetto che comunque il Comune si riserva di rivedere e valutare ulteriormente in particolare in merito ad alcuni aspetti tecnici (pendenza prevista del 12%).

Interviene l'**Arch. Annino Isola della DG Beni Architettonici e Paesaggistici** per dare precisazioni in merito all'iter procedurale. Coglie l'occasione per chiedere alla Quadrilatero S.p.A di specificare, ogni qual volta si attivi una procedura su quadrilatero, che l'opera in questione è un'opera connessa, allegata alla Legge Obiettivo e quindi di competenza regionale.

Il Presidente della Conferenza Arch. Maria Lucia Conti, in risposta al Comune di Civitanova Marche, precisa che il progetto in esame, deliberato dal CIPE, è un unico progetto che prevede



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

sottopasso e rotatorie ma non opere complementari. La proposta del Comune di prevedere un riammagliamento viario con la realizzazione di nuove strade non può essere intesa come una proposta migliorativa ma come un altro progetto, in quanto i fondi sono stati assegnati dal CIPE per quella attività specifica e ricalibrati in un programma complessivo. Con il progetto in esame bisogna comunque fare un unico appalto che prevede sottopasso e rotatorie; si può pensare di fare un cronoprogramma obbligando l'impresa a fare prima una parte e poi la seconda per cantierizzazione. Inoltre se dovessero esserci delle economie da ribasso, queste potrebbero essere messe a disposizione delle necessità del comune per la realizzazione di piccole opere complementari.

Sta di fatto che la Conferenza in questa sede non può esprimersi su opere complementari che non sono in visione a nessuno, né tantomeno approvare un progetto difforme da quello della delibera CIPE. Tuttalpiù si può sospendere la Conferenza finché non si trova una soluzione alternativa. Nel caso si volesse cambiare l'oggetto dell'opera, bisognerebbe ripercorrere tutto l'iter procedurale e quindi informare il CIPE, passare nuovamente attraverso una sua delibera, riacquisire tutti i pareri necessari e poi riaprire la Conferenza.

L'Ing. Michele Vigna dell'ANAS ricorda ai presenti che il progetto in esame nasce dalla rivisitazione totale di un progetto fatto a suo tempo da Quadrilatero e verso il quale il Comune e gli enti territoriali avevano espresso parere negativo. In seguito il progetto è stato concordato con il Comune, stralciandone una parte, e portato al CIPE. Se si decidesse di tornare indietro su questa decisione, si rischierebbe di perdere altro tempo.

Assicura inoltre che per quanto riguarda la viabilità alternativa nello studio della cantierizzazione oltre alla fasizzazione delle opere rotatorie e sottopasso Anas studierà anche i percorsi alternativi per dare il minor intralcio e disagio all'utenza. Per quanto riguarda il sottopasso, Anas ne migliorerà la progettazione, che ricorda essere stata fatta dal Comune. Infine sottolinea che il progetto in questione è un'opera funzionale, per la quale sono stati fatti appositi studi per verificarne la fattibilità.

Il Vice Sindaco del Comune di Civitanova Marche solleva anche il problema della sicurezza di un sottopasso in un città in riva al mare e tra due fiumi, per i quali c'è sempre da considerare il rischio di esondazione. A tal proposito il Comune potrebbe accettare la realizzazione del sottopasso purché si migliori la progettazione, tenendo anche conto dei rischi suindicati.

Il Presidente della Conferenza ribadisce che, una volta fatto l'appalto, nulla vieta che i ribassi d'asta vengano impegnati con l'accordo del Comune su opere complementari connesse alla cantierizzazione. Anche per il CIPE finché il soggetto attuatore sta nell'ambito dell'importo stanziato può procedere ad utilizzare i ribassi in corso d'opera. Tale soluzione pare la più facilmente percorribile anche perché, in quanto non oggetto del progetto in esame, non si sa neanche se sulle opere complementari si debbano acquisire pareri della Soprintendenza, se ci siano vincoli o aree di interesse archeologico. In corso d'opera invece si possono acquisire pareri man mano su queste opere complementari.

Prende la parola il **Dott. Fabrizio Romozzi, consulente del Comune di Civitanova Marche**, che prospetta una situazione quasi emergenziale, quando nei weekend ed il giovedì, giorno di spedizioni



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

dal distretto calzaturiero marchigiano, uno dei più importanti in Italia, si crea un traffico non indifferente. Il traffico esistente, aggravato dai tir che partono e da quelli che arrivano con i pellami, crea un reflusso di 10km indietro sulla SS 77 progettata e realizzata negli anni '80, che non ha neanche la corsia di emergenza. Assieme ai colleghi dell'ufficio tecnico e urbanistico si è provveduto a vedere quanto previsto dal PRG e si è convenuto che il flusso in entrata potrebbe essere drenato attraverso la strada esistente lungomare a 4 corsie. Per quanto riguarda il problema del flusso in uscita, poiché la zona industriale è sita prima del Comune, si potrebbe risolvere con l'uscita di Montecosaro.

Per quanto attiene la fasizzazione delle opere vengono sollevati dei dubbi per la presenza di categorie prevalenti diverse, ma comunque l'importante è che le opere siano fasizzate in maniera vincolante.

Infine rimarca la necessità di utilizzare i ribassi per le opere di riammagliamento e di informare il CIPE su tale questione.

Interviene il **Dott. Antonio Pettinari, Presidente della Provincia di Macerata**, il quale illustra la situazione critica in cui versava il territorio prima della realizzazione della SS 77. Il corridoio centrale era assolutamente tagliato fuori in quanto non si riusciva a scavalcare l'appennino e tutti i veicoli si riversano verso il mare non solo su l'autostrada ma anche sulla statale.

La realizzazione di quest'opera a livello strategico ha un rilievo enorme non solo per il territorio provinciale ma anche per tutte le regioni del centro Italia, oggi ancora più in difficoltà a seguito del terremoto. Una volta realizzata tale arteria, pur essendo stato previsto l'innesto con la viabilità adriatica e con la città, si prospettano comunque delle problematiche relative al traffico.

L'arteria in esame è indispensabile per la rinascita ed il rilancio del territorio provinciale, non solo della costa al fine di alleviare la congestione dei flussi veicolari ma anche per l'entroterra interessato ad oggi da un fenomeno di spopolamento. Il traffico e le code ci sono sempre, non solo il giovedì ed il fine settimana, perché l'arteria è fondamentale in quanto unisce la Provincia di Fermo e la Provincia di Macerata, in cui è localizzata la zona manifatturiera, rispetto alla popolazione, più importante d'Europa.

È da rilevare che il progetto in esame è eredità della precedente gestione e di un iter progettuale in cui dalla previsione di un cavalcavia si era passati alla progettazione di un sottopasso. Ad oggi però l'attuale amministrazione dovrebbe tentare di mandare avanti il progetto e di individuare soluzioni migliorative, con buon senso e ragionevolezza, sempre tenendo presente il progetto presentato al CIPE. È fondamentale che il progetto non si fermi.

A luglio si è svolta in Provincia una riunione con il Comune di Civitanova Marche, con Quadrilatero e con RFI proprio in vista della Conferenza, al fine di trovare una condivisione e cercare di snellire l'iter. Si concorda con quanto espresso dal Comune di Civitanova Marche, cioè che aprire due cantieri in contemporanea vuol dire decidere di chiudere la superstrada. Inoltre se non si migliora l'accessibilità alla città, questa resterà isolata ancora di più.

Si propone di migliorare il progetto senza però sospenderlo e rimandarlo al CIPE; piuttosto sarebbe auspicabile che tutti i soggetti presenti prendano l'impegno a realizzare anche il miglioramento viario con le economie e le altre risorse disponibili. A tal fine sarebbe importante enunciare in un Protocollo il fatto che prima si realizzeranno le rotatorie e solo successivamente il sottopasso, prevedendo anche il miglioramento della viabilità.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Il Presidente della Conferenza risponde che non vi è la necessità di alcun Protocollo, ma farà esplicitamente mettere a verbale la decisione condivisa da tutti, secondo cui l'opera sarà eseguita e realizzata in due fasi a seguire nell'ambito dell'unico appalto, con cui verrà messo in gara il progetto. Puntualizza che prima verrà ultimata la fase relativa alle rotatorie, poi inizierà la fase del sottopasso ed infine i ribassi verranno messi a disposizione per le opere complementari di cantierizzazione. Anche il Comune, la Provincia e la Regione, nel caso abbiano risorse a disposizione, potranno partecipare al completamento di queste opere complementari, che di volta in volta andranno approvate perché non sono in oggetto di Conferenza dei servizi e quindi non possono essere approvate in tale sede.

Il Presidente della Conferenza passa la parola al **Dott. Nardo Goffi della Regione Marche**, il quale afferma che per la parte urbanistica c'è una delibera di Giunta già trasmessa, in cui la Regione dà parere favorevole sia al progetto sia alla variante urbanistica. Nella delibera si evidenzia che non è necessario il parere dell'Autorità di tipo idraulico del medio appennino perché il progetto ricade fuori dalle aree esondabili. Inoltre nel caso ci siano delle piante da abbattere va applicato l'art.21 della Legge regionale n.6/2005. Oltre ciò è già stato trasmesso anche al Ministero il parere dell'ufficio - Servizio Tutela ed Assetto del Territorio- per quanto riguarda la parte di impatto ambientale. La VIA della struttura principale è già stata fatta, le strutture secondarie di collegamento puntuali sono di competenza della Regione, mentre quella principale è di competenza Statale. Essendoci già stata una VIA nel 2014, valutato il progetto, si ritiene che non è necessario in questa fase avere sia la VIA che lo screening in quanto le opere sono migliorative sotto l'aspetto ambientale e non ci sono necessità ulteriori sotto tale profilo.

In riferimento a quanto esposto dal Comune di Civitanova Marche, si fa presente che è già stata condivisa la previsione di un cronoprogramma. Inoltre per la Regione è scontato che le opere da realizzare sono quelle del progetto in esame, nel senso che le rotatorie ed il sottopasso sono le opere che vanno fatte con priorità assoluta. È bene andare avanti con il progetto principale perché non si vogliono perdere né finanziamenti né tempo. Altresì si comprendono le necessità del Comune e quindi si è assolutamente favorevoli a fare tutto quello che si renda possibile con i ribassi, in quanto si ritiene che tale progetto sia utile alla città di Civitanova Marche, che ha assunto un ruolo fondamentale per la Regione anche grazie alla SS 77.

Riprende la parola il **Dott. Fausto Troiani, Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica del Comune di Civitanova Marche**, ribadendo che al momento la città non ha una viabilità sostitutiva quindi è fondamentale che i lavori su rotatorie e viabilità partano assieme per primi. Con i 6 milioni di euro a disposizione per le rotatorie si può pensare di realizzare sia le rotatorie che la viabilità; se poi dovessero mancare delle risorse, il Comune, la Provincia e la Regione si metteranno d'accordo per trovarle.

L'**Ing. Michele Vigna dell'ANAS** reputa che non sia possibile inserire in appalto anche la viabilità; piuttosto si potrà inserire in appalto una rivisitazione della viabilità ai fini di cantiere. Si conviene



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

sulla proposta di effettuare un unico appalto e di stabile assieme un cronoprogramma dei lavori. Si potrebbe anche pensare di mettere un incentivo affinché si ultimino i lavori sulle rotatorie il prima possibile, dopodiché con i soldi del ribasso si studierà la viabilità che è possibile realizzare con i soldi a disposizione, derivanti dai ribassi e da ulteriori finanziamenti che il Comune vorrà mettere a disposizione.

Il **Presidente della Conferenza** replica e rimarca che non si può pensare che si facciano prima le rotatorie e strade complementari e per ultimo il sottopasso. Si può solamente ammettere una fasizzazione delle opere e lasciare a disposizione di Quadrilatero tutti i ribassi per intervenire sulle opere complementari. Infatti prima va dato corso alle due opere principali, che sono l'oggetto dell'appalto, e poi con i ribassi di queste due opere principali si può prevedere, al limite anche con il supporto del Comune e della Regione, di finanziare ulteriori opere di viabilità concordate.

Il **Dott. Francesco Micucci, Consigliere Regionale della Regione Marche**, assodato che l'appalto è unico e che quindi è inutile aprire la discussione su qualcosa di diverso, considerato che le questioni sollevate dal Comune sono tangibili nel senso che si sta trattando di un progetto molto importante, nulla quaestio che ci sono altre opere che sarebbero fondamentali per il Comune, reputa che sia di fondamentale importanza la disponibilità espressa da Quadrilatero a rimettere le risorse di ribasso d'asta nella viabilità alternativa. Rileva che ci sono i non brevi tempi dell'appalto, i 320 giorni per realizzare le rotatorie e poi i tempi per la cantierizzazione del sottopasso. Facendo una stima totale di circa 2 anni, ritiene che ci sia tutto il tempo e le giuste risorse per organizzare i lavori prima che si arrivi a cantierare il sottopasso. Non si può perdere l'occasione di realizzare tale opera che è indispensabile per la Provincia, per le altre Regioni e a maggior ragione per Civitanova Marche, che ad oggi non ha un ruolo di portata solo comunale ma anche sovracomunale se non quasi regionale. La sintesi politica fatta dal Presidente Pettinari è condivisibile, nel senso di accelerare i lavori e di ottimizzare i tempi, prevedendo anche risorse aggiuntive da parte di tutte le amministrazioni, anche ricoinvolgendo il Ministero, a latere di questo progetto per la realizzazione di eventuali altre opere che si reputano importanti.

Il **Presidente della Conferenza** fa presente che a breve il Ministero aprirà un Tavolo in cui saranno chiamate sia la Regione Umbria che la Regione Marche, al fine di mettere a punto un programma per inserire e destinare ulteriori risorse e finanziamenti, già assegnati alla Quadrilatero. A tale tipologia di Tavolo sono invitate prioritariamente le Regioni, con cui il Ministero si interfaccia direttamente al fine di snellire e rendere tutto meno complesso. La Regione poi indicherà se ritiene opportuno far partecipare tutte le Province o acquisire il parere da queste, sempre nell'ottica di attuare un coordinamento tra amministrazioni. Nell'ambito di questo tavolo, la Regione Marche potrà valutare se destinare tali risorse ad ulteriori opere complementari.

Poiché il progetto è stato già variato al CIPE, sarebbe opportuno mandare avanti il progetto in esame così com'è, avendo già la disponibilità da Quadrilatero ad utilizzare i ribassi, che si andranno a configurare e che rimarranno dopo la realizzazione delle due opere principali, per le opere complementari. Dopodiché nella sede del Tavolo di prossima istituzione la Regione potrà individuare ed enucleare delle risorse da destinare al completamento di questo intervento, da considerarsi come opere connesse perché il finanziamento, di cui si parla, è dato *ad hoc* per opere complementari all'opera principale.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

L'Ing. Roberto Guarnieri, Dirigente dell'ufficio lavori pubblici (Settore V) del Comune di Civitanova Marche, chiede se è possibile, al di là dell'appalto unico, realizzare prima il sistema di rotatorie ed eventualmente utilizzare una parte delle economie per realizzare una prima viabilità alternativa e poi procedere al sottopasso, in quanto da un punto di vista tecnico, al di là di scelte politiche, chiudere la SS 77 vuol dire paralizzare la città.

Il Dott. Fabrizio Romozzi, propone di prevedere un GANT, che dovrà essere recepito dal bando, in cui le opere principali (rotatorie e sottopasso) siano distinte temporalmente. Per quanto riguarda il discorso del riammagliamento, il Comune si impegna a fornire il progetto come pure a curare gli espropri, così da avere maggiori economie.

Il Presidente della Conferenza, in risposta all'ultimo intervento, ribadisce che non vi sono difficoltà che nell'ambito del finanziamento assentito, il ribasso sia messo a disposizione da Quadrilatero totalmente per la città di Civitanova Marche, ma non è possibile utilizzare tutte le economie su una parte del progetto prima che le opere principali, cioè rotatorie e sottopasso, siano completate. Le economie infatti si configurano solo a seguito dell'ultimazione delle opere principali. Utilizzando le economie in una fase precedente, si potrebbe incorrere nel rischio di non avere le risorse per finanziare ed ultimare le opere principali, oggetto dell'appalto. Ciò non toglie che obbligatoriamente la società Quadrilatero farà una cantierizzazione condivisa con il Comune, in modo tale che queste opere possano avere la loro esecuzione, cercando di dare meno fastidio possibile al territorio. Rimarca inoltre che a breve si aprirà il Tavolo con la Regione ed in quella sede la Regione potrà enucleare ulteriori risorse a completamento di questa opera. Nella presente sede della Conferenza viene fatto l'invito a valutare tale possibilità, ma ragionevolmente si ritiene che la stessa Regione recepirà di buon grado questo invito, considerando che Civitanova Marche non è una realtà di poco conto nell'ambito regionale.

La **DG Beni Architettonici e Paesaggistici** conferma i pareri già resi per iscritto.

La **Dott.ssa Daniela Corsetti di RFI** dichiara che la posizione di RFI è in linea con quanto già riportato dalla Regione, ritenendo l'opera assolutamente fondamentale ed essendo d'accordo con l'appalto unico. Per quanto riguarda il parere ufficiale, si riserva di farlo pervenire ufficialmente.

La **Dott.ssa Alessandra Miconi di ANAS** riporta che il progetto è stato analizzato sotto l'aspetto tecnico e che ANAS è favorevole. Si riserva di trasmettere il parere.

Interviene l'**Arch. Paolo Strappato, Dirigente Settore VI del Comune di Civitanova Marche** solleva un dubbio relativamente alla questione della variante urbanistica, in quanto andrebbe rinnovata sia in termini di qualificazione urbanistica che di riapposizione di vincolo.

Il Presidente della Conferenza risponde che trattandosi di un progetto della Legge obiettivo, la Conferenza torna in deliberazione al CIPE per l'approvazione del definitivo. In fase dell'approvazione del definitivo del CIPE c'è la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio nonché si dà il parere alla localizzazione urbanistica e si dispone la variante urbanistica.

A questo punto il Presidente, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, dichiara conclusi i lavori della Conferenza dei servizi. Alle ore 16,40 la seduta è conclusa.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Con riguardo all'odierna Conferenza dei servizi è pervenuta la seguente documentazione:

1. Comunicazione del 5° Reparto Infrastrutture - Ufficio B.C.M., trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA. n. 10320 del 24/09/2018;
2. Parere favorevole con prescrizioni del Comando Militare CME Marche, trasmesso e pervenuto con nota prot. M_INF.STRA n. 10625 del 28/09/2018;
3. Dichiarazione di non interesse della SNAM Rete Gas S.p.A., trasmessa e pervenuta con nota . M_INF.STRA prot. n. 10944 del 04/10/2018;
4. Dichiarazione di non competenza dell'A.R.P.A.M. a rilasciare provvedimenti autorizzativi, trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA. n. 10981 del 04/10/2018;
5. Istanza di valutazione preliminare della Regione Marche - Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio - Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica, trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA n. 11070 del 05/10/2018;
6. Comunicazione della A.A.T.O. Autorità Ambito Territoriale Ottimale n.3 Marche Centro-Macerata, trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA n. 11101 del 05/10/2018;
7. Chiarimento procedurale del Ministero per i Beni e delle Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, trasmesso e pervenuto con nota prot. . M_INF.STRA n. 11275 del 09/10/2018;
8. Dichiarazione di non competenza ad esprimere parere di merito da Autostrade per l'Italia S.p.A. Gestione Autostrada Bologna-Taranto; trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA n. 11373 del 11/10/2018;
9. Parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e delle Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, trasmesso e pervenuto con nota prot. M_INF.STRA n. 11374 del 11/10/2018;
10. Comunicazione del MATTM, trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA n. 11394 del 11/10/2018;
11. Dichiarazione di non competenza dell'Area Compartimentale Marche - Anas S.p.A. - Gruppo FS Italiane, trasmessa e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA n. 11748 del 17/10/2018;
12. Parere favorevole di Anas S.p.A.- Gruppo FS Italiane. Direzione Generale, trasmesso e pervenuto con nota prot. M_INF.STRA n. 11918 del 18/10/2018;
13. Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Civitanova Marche, trasmesso con nota prot. n. 68452 del 16/11/2018 e pervenuta con nota prot. M_INF.STRA n. 13914 del 16/11/2018;

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da 12 pagine.

IL PRESIDENTE
(Arch. Maria Lucia Conti)